



San Lorenzo



Beata Vergine Assunta



Sabato 29 giugno **SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI** *Rosso*

Ore 18,15: S. Messa († Def. Pierantonio e Michele)

Ore 17,00 S. Messa († def. Invernizzi Giampietro, Giovanni e Eugenia Crimella, Vincenzo Cugnaschi)

Domenica 30 giugno **III DOPO PENTECOSTE** *Rosso*

Ore 10,00: S. Messa († Def. Mogliuzzi Pietro)

Ore 8.00 S. Messa (per il popolo di Dio) (†)

Ore 18.00 S. Messa (†)

Lunedì 1 luglio Feria *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa (†)

Oratorio estivo a Beata Vergine Assunta: Mattina: compiti + giochi. Pomeriggio: accoglienza e giocone.

Martedì 2 luglio Feria *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa († def. Facchin Giuseppe)

Gita oratorio in VAL BOAZZO. . Ritrovo a San Lorenzo alle ore 8. Consegnare le iscrizioni in segreteria entro lunedì 1 luglio. Portare pranzo al sacco, acqua, felpa, k.way. Indossare scarponcini. Rientro per le ore 17,30 circa.

Mercoledì 3 luglio S. Tommaso, apostolo *Rosso*

Ore 17,30: S. Messa (†)

Oratorio estivo a san Lorenzo. Mattina: compiti + giochi. Pomeriggio: laboratori + giochi. ELEMENTARI DEI ROSSI: portare maglietta/canottiera bianca da tingere.

Giovedì 4 luglio S. Elisabetta di Portogallo *Bianca*

Ore 17,30: S. Messa (†secondo l'intenzione dell'offerente)

Oratorio estivo. Gita ai Piani di BOBBIO in funivia, costo € 10. Partenza ore 8,30 dal parcheggio di via Galbani. Iscrizione in segreteria entro lunedì 1. Portare le stesse cose di martedì.

Venerdì 5 luglio S. Antonio Maria Zaccaria, sacerdote *Bianco*

Ore 17,30: S. Messa (†)

Oratorio estivo a san Lorenzo.

Sabato 6 luglio S. Maria Goretti, vergine e martire *Rosso*

Ore 10,30: Celebrazione del Matrimonio di Scaiola Mattia e Jmenez Madeline

Ore 17,00 S. Messa († def. Letizia Locatelli)

Ore 18,15: S. Messa (†)

Domenica 7 luglio **III DOPO PENTECOSTE** *Rosso*

Ore 10,00: S. Messa († Def. Aldo Carozzi)

Ore 8.00 S. Messa (per il popolo di Dio) (†)

Ore 18.00 S. Messa († def. Locatelli Raisonni – V, def. Tenderini Giorgio - IV)

Sabato 20 e domenica 21 luglio il CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DI BALLABIO organizza la RACCOLTA ALIMENTARE. Grazie a tutti coloro che vorranno contribuire.

Vita della comunità

Candidature per il rinnovo del Consiglio Pastorale

A partire da questa domenica 30 giugno 2019 e per tutto il tempo della prossima estate è possibile presentare la propria o altrui candidatura come disponibilità a una eventuale partecipazione al prossimo Consiglio Pastorale della nostra Unità Pastorale di Ballabio.

Si possono usare le seguenti parole o altre simili:

Prima forma (per la propria candidatura)

Animato/a dal desiderio di essere utile alla mia comunità nella quale cresce e si fortifica la mia fede e il mio amore per il Signore, ritengo che per il prossimo quadriennio, compatibilmente con i miei impegni familiari e lavorativi, posso partecipare al prossimo Consiglio Pastorale.

Cognome e nome

Indirizzo

Telefono

Seconda forma (per un'altra persona)

Dopo avere osservato e pensato e anche avendo pregato il Signore per il bene della nostra comunità ritengo, in tutta coscienza, di segnalare che il/la signor/a

domiciliato/a a _____ per la sua coerenza nella vita cristiana e per l'amore che dimostra al Signore e alla Chiesa possa essere un membro del nuovo Consiglio Pastorale. In fede (*firma*)

NB/Si assicura la assoluta riservatezza nell'uso di queste segnalazioni.

Queste segnalazioni possono essere consegnate direttamente al parroco don Benvenuto o nella apposita cassetta sul tavolo in fondo alla chiesa. Grazie.

Riflessione sulla Parola di Dio di questa domenica

Libro della Genesi 3,1-20 Il Signore Dio disse alla donna: "Che hai fatto?". Rispose la donna: "Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato".

Lettera ai Romani 5,18-21 Fratelli, come per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita.

Vangelo di Matteo 1,20-24 "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Nonostante tutto quello che vediamo e nonostante avvenimenti difficili che dobbiamo vivere siamo convinti che **il mondo è bello, è un grande dono che Dio ci ha fatto**. Non solo possiamo contemplarlo ma possiamo goderne in pace ed armonia con tutti. Questo è quello che Dio vuole.

Ma qualcuno si è inserito dall'esterno, si è infiltrato tra noi e Dio e il mondo e ci ha enormemente disturbato. Questo "qualcuno" nel libro della Genesi è

chiamato **"il serpente"** ma Giovanni nel libro dell'Apocalisse lo chiama più chiaramente "il serpente antico, il diavolo" cioè "colui che separa, colui che mette l'uno contro l'altro". E lo fa **usando l'arma del sospetto e del dubbio**. *Forse non è proprio vero che Dio ci ha fatto un bel regalo donandoci il mondo. Forse non è vero che Dio vuole che siamo veramente felici. Infatti, se Dio vuole che siamo felici perché ci proibisce di fare quello che vogliamo? Se a me pare che una cosa mi renda felice perché non la posso prendere? Sarebbe come regalarmi un bel giardino pieno di alberi, di fiori e di frutti e poi dirmi di non toccare quel tale albero: che regalo sarebbe?* Tutto questo non è storia passata, è qualcosa di attualissimo.

Dalle origini della nostra storia, lungo tutta la storia e così anche oggi, noi tutti siamo alle prese con **questi grandi interrogativi: che cosa mi fa bene?** Che cosa mi rende felice? Dio ci dice che a renderci felici sarà ascoltare la sua parola e fare quello che lui ci chiede. Noi spesso pretendiamo di sapere già quello che ci rende felici e non ci importa di quello che Dio ci chiede. In qualche modo **il tentatore è riuscito a separarci da Dio** e a convincerci a fare quello che vogliamo. **Ma guardiamoci attorno: dove sta andando l'umanità** con la sua voglia di fare quello che vuole, abbandonando il Dio che è Padre per andare dietro ad altre cose prese come fossero un dio, come il denaro? Quanti frutti cattivi che portano alla morte invece che alla vita!

Ecco perché la nostra vita è davvero drammatica: perché siamo sempre tentennanti se ascoltare Dio come nostro Padre che ci ama veramente o se vogliamo fare di testa nostra. Dio vuole veramente che siamo felici ma noi saremo felici sempre e solo con Lui! Ma anche quando noi ci allontaniamo da Lui, Lui non si allontanerà mai da noi.

Allora ci fa una promessa solenne: un donna! Una donna, dal cui seno germoglia la vita, una donna che custodisce in sé la vita e poi la genera. Questa donna e la vita che germoglia dal suo seno schiaccerà la testa malvagia di chi porta a pensare che Dio non ci ami! La forza di vita germogliata da questa donna vincerà ogni tentativo di staccarsi da Dio. Questa donna ci insegna a vivere fidandoci di Dio.

Nel Vangelo di oggi ci viene detto **il nome di questa donna: si chiama Maria**, una semplice fanciulla di Nazareth, villaggio della Galilea, in Palestina. **Da lei nascerà il bambino che il suo sposo Giuseppe chiamerà Gesù**. Gesù che vuol dire salvatore: perché salverà il suo popolo, e non solo ma anche tutti noi, dai suoi peccati. E i peccati, anzi, il peccato è quello di voler vivere ed essere felici senza Dio che è nostro Padre. Gesù, invece, ci parlerà del Padre e ci insegnerà nuovamente a vivere in pace e nella gioia vivendo come Lui, figlio sempre fedele al Padre.